

Durante la trattazione del presente argomento entrano in sala il consigliere Cammarata e l'assessore Gualdi.

Sono presenti n°15 consiglieri.

Delibera di Consiglio comunale n. 14 del 14/4/2011.

Oggetto:

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010: APPROVAZIONE

Introduce l'argomento il Sindaco-Presidente che, salutato il dott. Paolo Leonardi, revisore dei conti, la sig.ra Paola Francia ed il dott. Bruno Bertolani del servizio "Finanza e Risorse Umane" del Comune di Campogalliano, presenti in sala per fornire le delucidazioni richieste dai consiglieri, dà la parola all'assessore Codeluppi per l'illustrazione.

L'assessore Codeluppi interviene per segnalare che il rendiconto della gestione 2010 si chiude con un avanzo di circa € 48.000,00, dato, in massima parte dalla differenza tra entrate e spese correnti (pari a circa 145.000,00 €), al netto della cancellazione di alcuni residui. Evidenzia come la parte più in sofferenza sia quella relativa agli investimenti il cui ammontare complessivo si è notevolmente ridotto nonostante tutte le entrate da oneri di urbanizzazione (parte delle quali, nel preventivo, era stata destinata alla spesa corrente) siano poi state destinate agli investimenti. Nota come il risultato sia stato ottenuto grazie alle scelte fatte lo scorso anno relative alla eliminazione dei residui ed alle attività di controllo costante ma anche a seguito di alcune attività che hanno determinato, a parte i tagli già previsti, una riduzione complessiva di circa 300.000,00 €. Segnala che qualche scricchiolio nelle attività si comincia a sentire, che la spesa di personale è calata di € 46.000,00 che il patto di stabilità è rispettato ma il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è superiore al 40% anche a causa di una modalità di calcolo un po' singolare richiesta dalla Corte dei Conti che fa considerare le sole spese correnti del Comune ma con le spese di personale consolidate con quelle dell'Unione e dell'ASP. Segnala, infine, una discordanza tra il consuntivo della farmacia (che si è chiuso con € 60.000,00 di utili) ed i dati riportati nel rendiconto (€ 40.000,00) dovuto alla circostanza che il rendiconto del Comune è stato chiuso prima che fossero definitivi i dati forniti da FCR: la differenza sarà riportata nel bilancio 2011. Esprime soddisfazione per la chiusura positiva del rendiconto ma forte preoccupazione per il bilancio 2011 in quanto non si conoscono ancora i dati utili a prevedere i trasferimenti 2011.

Prende la parola il revisore dei conti dott. Paolo Leonardi che riassume la sua relazione dell'8 marzo u.s. segnalando che il rendiconto è redatto in modo tecnicamente corretto, che l'avanzo di circa € 48.000,00 è quasi tutto in parte corrente, che non sono state utilizzate entrate da oneri di urbanizzazione per coprire spese correnti (cosa molto virtuosa) e che l'avanzo di amministrazione del 2009 è stato utilizzato solo per gli investimenti (cosa virtuosa ed apprezzata dalla Corte dei Conti). Ricorda che l'avanzo 2009 pari a € 469.000,00 era dovuto al recupero ICI da immobili di categoria D e da plusvalenze dalla vendita di azioni AIMAG. Si sofferma, quindi, sul risultato negativo del conto economico che è motivato, in gran parte, dagli ammortamenti: evidenzia che il dato è importante ma ha un significato diverso da quello che avrebbe per un privato in quanto segnala un impoverimento del patrimonio, ma il patrimonio pubblico ha delle caratteristiche peculiari che incidono sul peso di tale dato. Rileva un calo negli investimenti dovuto alla necessità di rispettare le regole del patto di stabilità che impone, tuttavia, di rallentare i pagamenti creando grossi problemi nella gestione e segnala che, se è vero che nel 2010 il patto è stato rispettato, non si possono escludere difficoltà nei prossimi anni perché ci sono residui passivi per circa € 1.500.000,00 che devono essere pagati nel 2011 e nel 2012 quando le regole del patto di stabilità saranno ancora più stringenti. Evidenzia il calo del 4% delle spese correnti ed il calo delle spese di personale riassumendo le

regole per il calcolo e segnalando che mentre nel 2010 il rapporto tra spese di personale e spese correnti doveva stare sotto al 50%, nel 2011 tale riferimento è calato al 40% mentre sulle modalità di calcolo si aspetta a giorni il parere delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti. Segnala che tutti e 10 i parametri indicati dal Ministero sono positivi nel rendiconto 2010 di Campogalliano che, quindi, non è un ente strutturalmente deficitario, non ha debiti fuori bilancio ed effettua in modo adeguato l'attività di accertamento dell'evasione dei tributi. Condividendo la preoccupazione sulle entrate 2011 espressa dall'assessore Codeluppi riassume alcune informazioni sul federalismo municipale ricordando come tutto parta dalla L. 42/09 che prevedeva una serie di decreti delegati, tra i quali il n°23 del 23.03.2011, in vigore dal 7 aprile 2011, che introduce il federalismo municipale prevedendo due anni di sperimentazione nel corso dei quali i vecchi trasferimenti saranno sostituiti dalla compartecipazione ai tributi del fondo nazionale ripartiti secondo i criteri che per il 30% fanno riferimento alla popolazione residente e per il 70% ai costi standard (che ancora non sono stati definiti): tali criteri dovrebbero essere fissati dal Ministero dell'Interno entro il 22 maggio.

Evidenzia, infine, che è prevista anche l'attivazione di un fondo perequativo e che già da quest'anno verrà trasferita ai Comuni una quota pari al 2% dell'IRPEF calcolata sulla base degli introiti IVA che, tuttavia, sono di difficile determinazione e molto variegate sul territorio nazionale.

Chiede la parola il consigliere Camellini che evidenzia come il rendiconto 2010 si chiuda con delle criticità ma come la situazione, rispetto alla media nazionale faccia ben sperare. Segnala le forti indecisioni del Governo che, probabilmente, prolungheranno l'incertezza sino a novembre. Ritene priva di senso la previsione che sposta il termine per l'approvazione del bilancio preventivo al 30 giugno: il Governo dovrebbe essere più serio sulla gestione del proprio contesto prima di occuparsi del federalismo che, così come annunciato, rischia di penalizzare i Comuni più virtuosi. Spera che ci siano dati certi per il preventivo 2012 ed esprime riconoscenza per l'impegno della Giunta Comunale nella gestione del bilancio 2010.

Interviene il consigliere Pietri che dà lettura di quanto riportato nell'allegato A) al presente atto;

Prende la parola il Sindaco che definisce chiare le argomentazioni dell'assessore ed evidenzia come dalla relazione del revisore emerga sia apprezzamento ma anche le difficoltà di gestire il bilancio rispettando le regole imposte e la complicatezza di programmare gli interventi. Riconosce che è necessario risparmiare e razionalizzare ma evidenzia il paradosso attuale: ci sono ditte fallite perché i Comuni, che pure avevano le risorse, hanno dovuto rallentare i pagamenti per rispettare il patto di stabilità. Segnala che non appartiene alla Giunta di Campogalliano il metodo di amministrare chiedendo al Governo interventi particolari: il federalismo serio e concreto va bene ma quello individuato dal Governo non va in questa direzione, il riferimento ai costi standard può penalizzare il Comune di Campogalliano ed i comuni virtuosi perché non tiene conto delle peculiarità dei singoli enti. Auspica che si riesca a capire, nel giro di pochi mesi, cosa sta succedendo. Contesta nella dichiarazione di voto del consigliere Pietri il generico riferimento alle "gravi inefficienze emerse ultimamente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che precedono;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare i titoli VI e VII della parte II relativi rispettivamente alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione ed alla revisione economica-finanziaria;

DATO ATTO che l'articolo 2-quater, comma 6, lettera a) del decreto legge 7 ottobre 2008, n.154, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n.189, ha fissato al 30 aprile il termine entro il quale approvare il Rendiconto della gestione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";

VISTO il Rendiconto relativo all'esercizio 2010 predisposto dal Servizio Finanziario in armonia con le disposizioni vigenti e il Conto sottoscritto dal Tesoriere Comunale Banca Popolare di Verona – Banco S. Geminiano e S. Prospero ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale del 5 marzo 2011, n. 12, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Rendiconto della gestione 2010: relazione illustrativa, di cui all'art. 151 del D.Lgs 267/2000";

VISTO l'atto dirigenziale n. 47 del 24.02.2011 "Rendiconto 2010: elenco residui attivi e passivi da riportare nel conto del Bilancio per l'anno 2010";

VISTI gli allegati conti 2010 resi dagli agenti contabili dell'Ente ai sensi dell'articolo 233 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione consiliare 30 settembre 2010, n. 50, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad effettuare per il bilancio di previsione 2010 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che:

- 1) non sussistono debiti fuori Bilancio come da dichiarazione dei Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente conservate agli atti del Settore II;
- 2) i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati integralmente per il finanziamento di spese di investimento e quindi non è stata applicata la possibilità di destinarli entro la quota del 50 per cento al finanziamento delle spese correnti e per un'ulteriore quota del 25 per cento al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale previste dall'articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);
- 3) l'ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati per cui non si rende necessario predisporre la nota informativa prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- 4) al conto in esame sono allegati:
 - a) il conto del bilancio comprensivo delle tabelle dei parametri gestionali;
 - b) il conto economico;
 - c) il prospetto di conciliazione;
 - d) il conto generale del patrimonio;
 - e) l'atto dirigenziale 47 del 24 febbraio 2011 contenente gli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare e dei residui eliminati;
 - f) il conto del Tesoriere e i conti degli Agenti contabili interni dell'Ente;
 - g) il prospetto relativo al calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 dal quale risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;

- h) la Relazione dell'Organo di Revisione di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009;
- l) il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per l'anno 2010 previsti dall'articolo 77-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni;
- m) l'atto della Giunta Comunale del 2 aprile 2011, n. 16, avente per oggetto: "Gestione Farmacia comunale esercizio 2010: approvazione rendiconto";
- n) la deliberazione consiliare 30 settembre 2010, n. 50, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad effettuare per il bilancio di previsione 2010 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il Rendiconto 2010 è stato presentato ed illustrato alla Commissione permanente "Affari istituzionali e finanziari" in data 31 marzo 2011;

VISTO la relazione dell'Organo di Revisione (Revisore Unico nominato con atto consiliare del 4 dicembre 2008, n. 65), predisposta a norma del Regolamento di contabilità comunale e del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che è stata assicurata la riduzione delle spese di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni, tale riduzione viene assicurata anche consolidando il dato del Comune di Campogalliano con la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'argine;

CONSIDERATO che l'avanzo di Amministrazione dell'Esercizio 2010 è di 48.864,62 euro e deriva dalla parte corrente del bilancio, pertanto non è stato vincolato nella sua destinazione;

VISTI:

lo statuto del Comune di Campogalliano;

il regolamento di contabilità del Comune di Campogalliano e in particolare la parte quinta relativa al rendiconto della gestione;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica, del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge:

presenti e votanti n°15 consiglieri,

voti favorevoli 11,

voti contrari 4 (Rossi, Rosselli, Pietri, Cammarata);

DELIBERA

- 1) Di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Conto del bilancio;

- b) Conto Economico;
- c) Prospetto di Conciliazione;
- d) Conto del Patrimonio;

2) di approvare il seguente risultato della gestione finanziaria:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			749.711,61
RISCOSSIONI	2.255.786,19	6.050.544,57	8.306.330,76
PAGAMENTI	1.448.248,07	6.579.464,32	8.027.712,39
FONDO DI CASSA al 31/12			1.028.329,98
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			
DIFFERENZA			1.028.329,98
RESIDUI ATTIVI	136.153,05	2.141.263,00	2.277.416,05
RESIDUI PASSIVI	1.320.918,48	1.935.962,93	3.256.881,41
DIFFERENZA			-979.465,36
		AVANZO	48.864,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	Fondi non vincolati	48.864,62

3) Di approvare inoltre i seguenti allegati:

- a) Relazione dell'Organo di Revisione per il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza approvato con atto dirigenziale 47 del 24 febbraio 2011;
- c) la relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvata con atto del 5 marzo 2011, n. 12;
- d) il prospetto relativo al calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 dal quale risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- e) il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per l'anno 2010 previsti dall'articolo 77-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni;
- f) l'atto della Giunta Comunale del 2 aprile 2011, n. 16 avente per oggetto: "Gestione Farmacia comunale esercizio 2010: approvazione rendiconto";
- g) il conto del Tesoriere e i conti degli Agenti Contabili dell'Ente;
- h) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

4) DI DARE ATTO che:

- a) è stata assicurata la riduzione delle spese di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni, tale riduzione viene assicurata anche consolidando il dato del Comune di Campogalliano con la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'argine;
- b) i residui attivi e passivi sono stati rideterminati con la contestuale radiazione dei residui per i quali è risultato non sussistere l'idoneo titolo giuridico necessario per la loro conservazione in bilancio;

- c) il servizio finanziario ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili dell'Ente in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di "Amministrazione e gestione del patrimonio – Tenuta degli Inventari";
- d) è stata allegata al presente atto la propria deliberazione del 30 settembre 2010, n. 50, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad effettuare per il bilancio di previsione 2010 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Di dichiarare con separata votazione, resa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti n°15 consiglieri,

voti favorevoli 11,

voti contrari 4 (Rossi, Rosselli, Pietri, Cammarata)

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D.lgs. 267/2000.